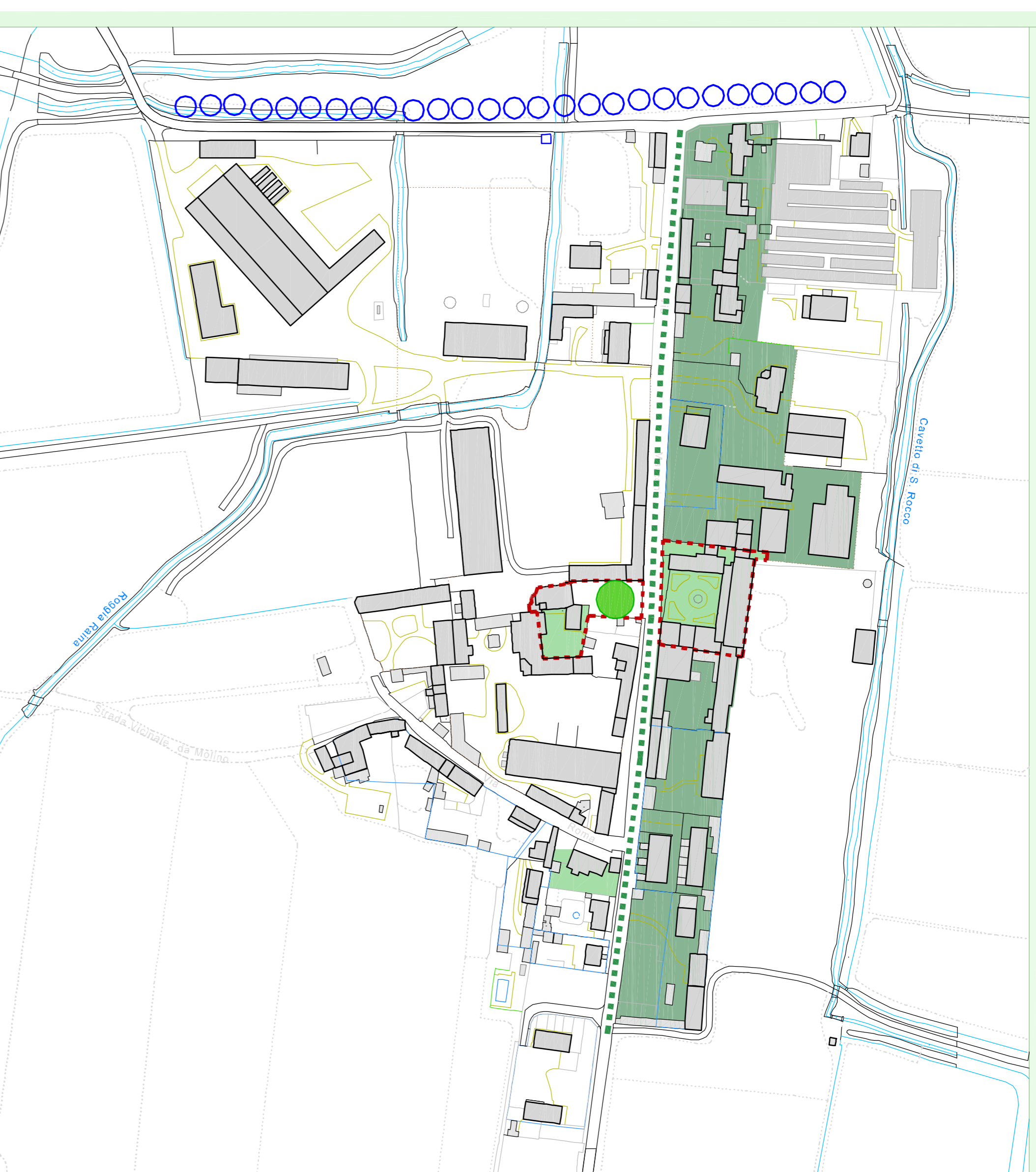
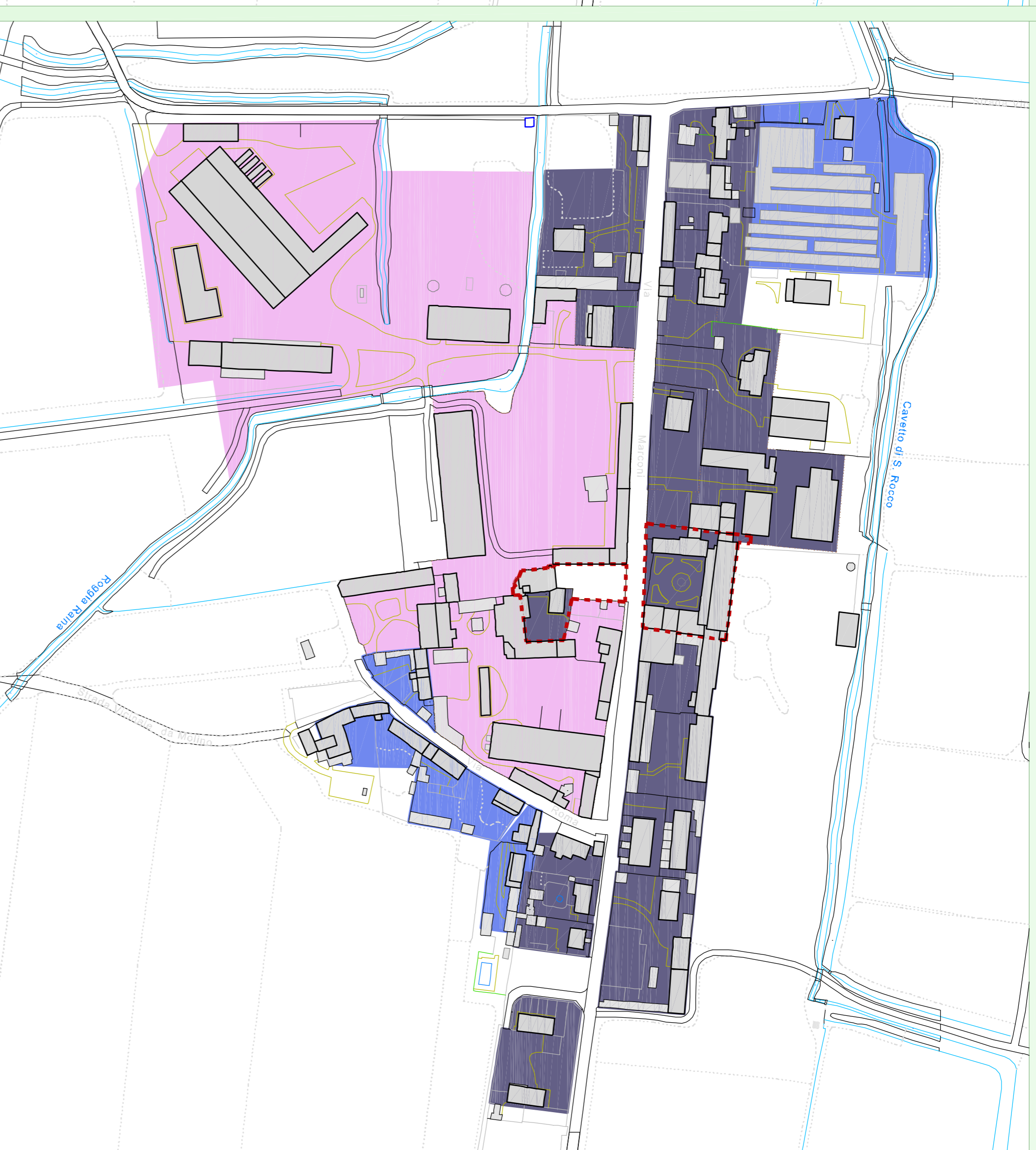


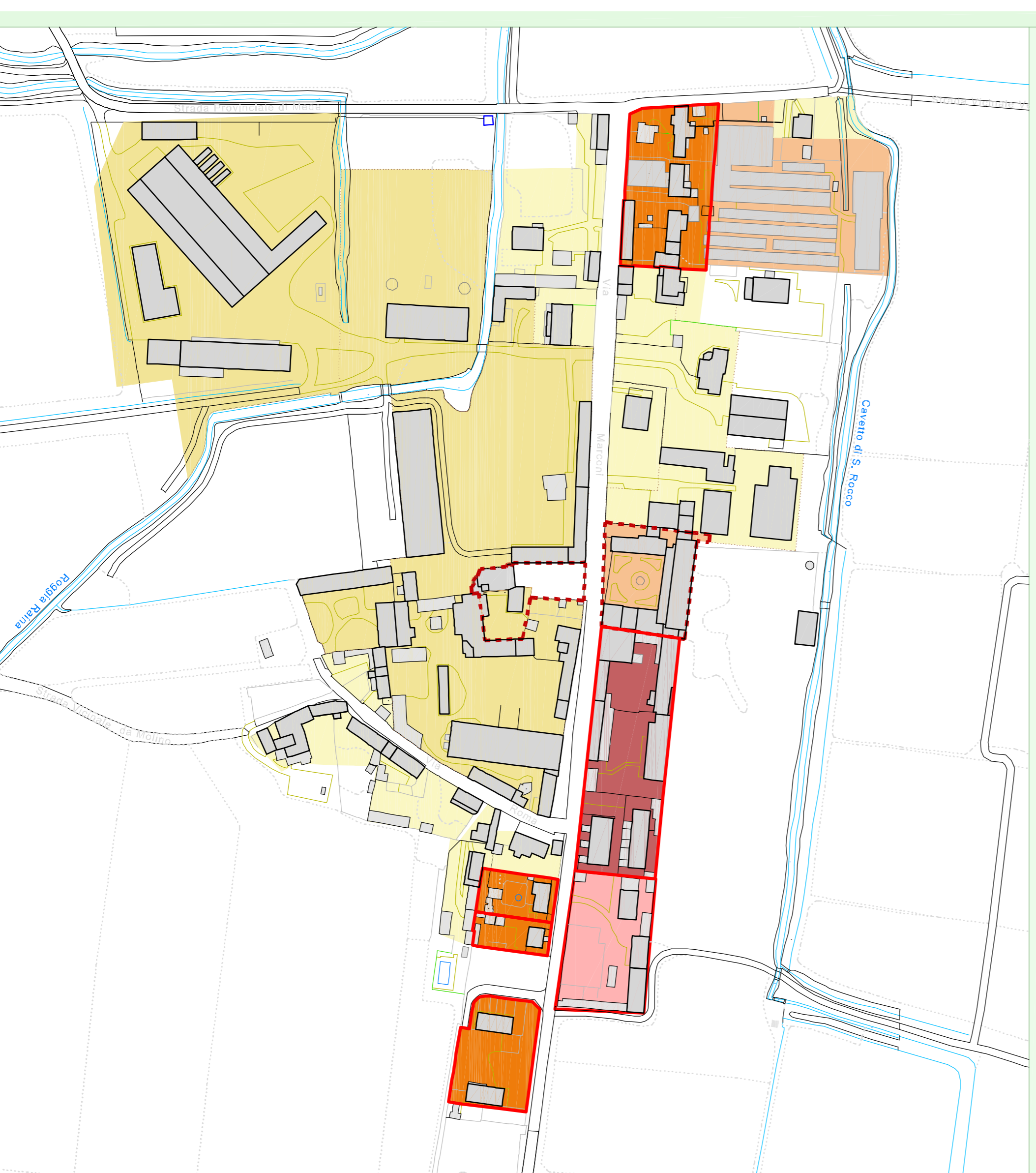
1) ANALISI MORFOLOGICA - Approccio strutturale



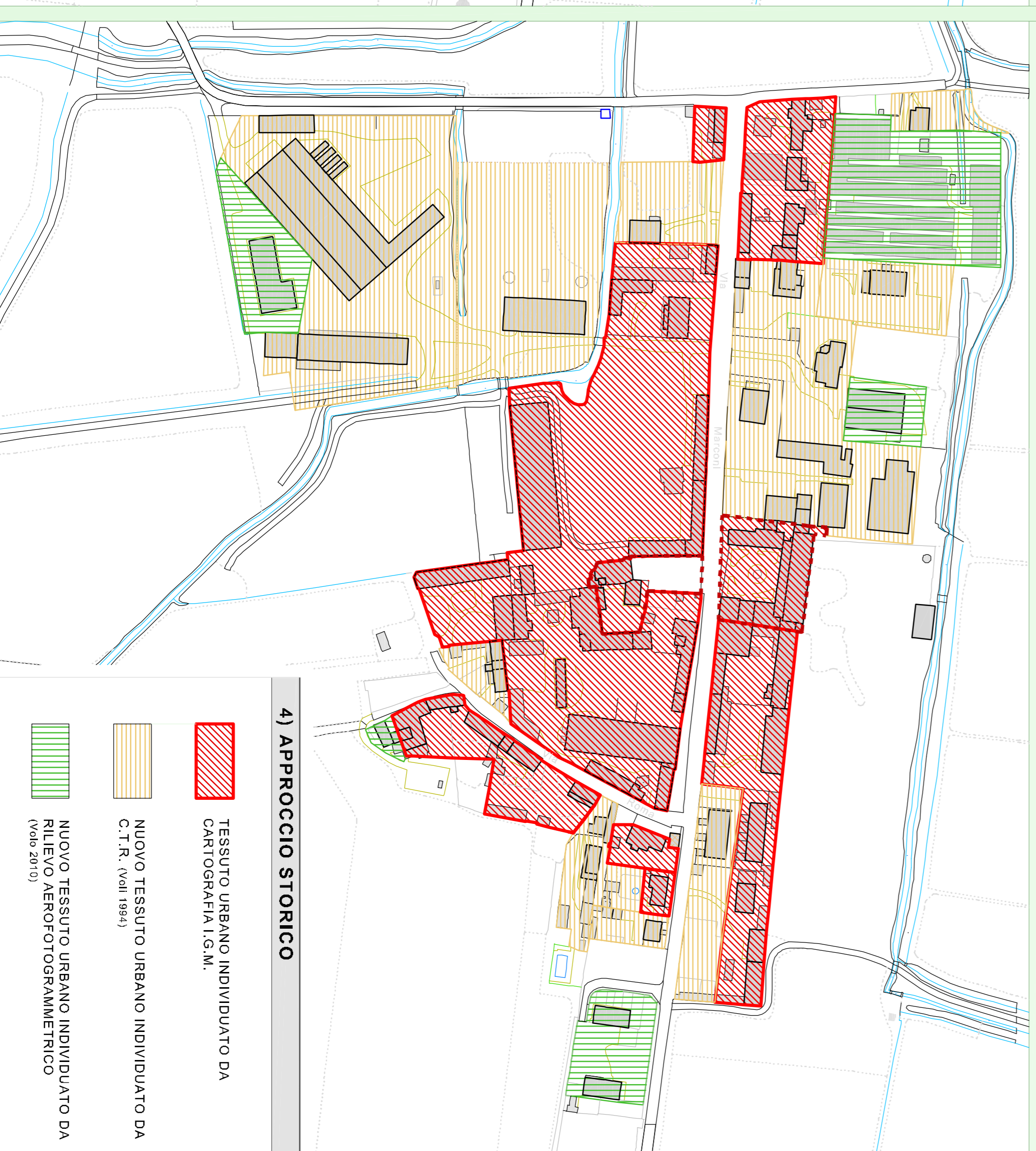
2) ANALISI MORFOLOGICA - Approccio dinamico



3) ANALISI MORFOLOGICA - Approccio formale



4) ANALISI MORFOLOGICA - Approccio storico



4) APPROCCIO STORICO

- TESSUTO URBANO INDIVIDUATO DA CARTOGRAFIA I.G.M.
- NUOVO TESSUTO URBANO INDIVIDUATO DA C.T.R. (Vall 1984)
- NUOVO TESSUTO URBANO INDIVIDUATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO (Vale 2010)

LEGENDA

1) APPROCCIO STRUTTURALE - COMPONENTI

- ASSE E AREE STRUTTURANTI (strade, tracciati, piazze e spazi riconoscibili che determinano la struttura fondamentale della forma urbana; sono necessari ed invariati)
- P.Q.L. LUOGHI-CENTRALI (luoghi emergenti per importanza storica, monumenti, punti di riferimento visivi, simbolici)
- SNODI, PIAZZE (centra tra le parti di carattere differente)
- MARGINI NATURALI O ARTIFICIALI (linee o fasce lineari che segnano la transizione tra territorio urbanizzato e territorio naturale o parti di urbanizzato a carattere differente)
- ZONE OMOGENEE O UNITARIE (tipologie edilizie, epoche storiche)

2) APPROCCIO DINAMICO - DINAMICA DELLE ZONE

- STABILI O CONSOLIDATE (non sono in corso né si prevedono trasformazioni rilevanti o di destinazioni d'uso importanti)
- INSTABILI (sono in stato venemente spontaneo di assetto morfologico e funzionale)
- IN SVILUPPO (sono in corso o previsti processi di crescita)
- IN TRASFORMAZIONE (sono in corso o previsti importanti cambiamenti sull'assetto fisico o degli usi)
- IN DECLINO (sono in corso fenomeni di abbandono, svuotamento o degrado)

3) APPROCCIO FORMALE

- TESSUTI (i singoli elementi costruttivi sono strettamente correlati gli uni agli altri)
- TESSUTO A GRANA FINE/COSSA (a seconda delle dimensioni degli edifici e delle loro aggregazioni)
- TESSUTO MODULARE (se costituito da unità edilizie di misure standardizzate)
- ZONE A MORFOLOGIA DEFINITA O CONCLUSA (sono le parti organizzate su una base di un impianto autonomo e autoregolato, derivanti dal tessuto di contesto)
- ZONA A MORFOLOGIA APERTA (gli edifici interpenetrano da via stradale, edifici e spazi urbani)
- ZONA A MORFOLOGIA INDEFINITA (di formazione recente o senza un preciso ed identificabile disegno, come pura addizione delle parti)



REGIONE LOMBARDA  
COMUNE DI  
**VILLA BISSOSSI**  
PROVINCIA DI PAVIA



**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
Al sensi della L.R. n°12 del 17/03/2009

**DOCUMENTO DI PIANO**  
QUADRO CONOSCITIVO

**DP 06**

ANALISI DELLA CRESCITA URBANA

Scala elaborata:  
1:2000

| Numero di Versione | Stato | Contenuto | Assessorato | Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. ... del / / | Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. ... del / / |
|--------------------|-------|-----------|-------------|--|---|
| 1                  | ...   | ...       | ...         | ...  | ...   |
| 2                  | ...   | ...       | ...         | ...  | ...   |
| 3                  | ...   | ...       | ...         | ...  | ...   |
| 0                  | ...   | ...       | ...         | ...  | ...   |



Rag. Giuseppe Fassardi

Vigano, Pavia



SEPTA S.p.A.  
SOCIETA' D'INGEGNERIA  
Via Mario Negro 10/C  
27019 PAVIA (PV) - ITALIA  
Partita IVA 02537950194 - R.E.A. PV - 295503

Ingegnere responsabile:  
Ing. Flavio Lanzani

Collaboratore:  
Ing. Antonio Grandi  
Ing. Silvia Caragnoli  
Ing. Riccardo Incecco

| Cod. Comm. | Descrizione | Fig. |
|------------|-------------|------|
| ...        | ...         | ...  |